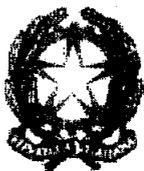


Pubblicato il 24/10/2016

06 NOV 2016  
IL FUNZIONARIO RESPONSABILEN.06525 /2016 REG.PROV.CAU.  
N. 09054/2016 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA



sul ricorso numero di registro generale 9054 del 2016, pro  
Silvia Altamira,  
Altea Stefania, Amatori Eleonora, Ara Milena, Arcadu Salvatorica Maria, Bachis  
Maria Lucia, Baduena Maria Giovanna, Baldinu Maria Adriana, Benenati  
Vallebella Antonella, Bezzu Daniela, Biosa Elisa, Bolla Grazia Maria Antonietta,  
Bonu Maria Giovanna, Brundu Lidia, Buluggiu Marianna, Busi Monica, Caddeo  
Gabriella, Caddeo Marianna, Caddeo Silvana, Caggiari Sonia, Calcagno Carmela,  
Calzinu Manuela, Campus Angela Maria, Campus Margherita, Campus Maria  
Luisa, Campus Simona, Canalis Eleonora, Canopoli Maria Paola, Canu Adele,  
Canu Daniela, Canu Luana Iole, Canu Mariella, Carboni Romina, Carboni Stefania,  
Careddu Graziella, Carraca Elisabetta Paola, Carta Agnese, Carta Elena, Carta  
Giovanna, Carta Manuela, Carta Rossana, Casada Monica, Casu Daniela, Casula  
Manuela, Cavallo Cristina, Cherchi Gavina Iride, Chessa Irene, Chessa Giovanna,  
Chessa Maria Gabriella, Chirone Anna Maria, Cilla Raimonda, Cintura Liliana,  
Cirilli Amalia, Cirillo Rita, Cocco Angela, Cocco Maria Giovanna, Cocco Peppina,  
Cocco Pierangela, Columbano Barbara, Cominu Marisa Carletta, Congiatta  
Marianna, Congiu Leo, Contini Angela Maria, Corona Manuela, Correddu Maria

Elena, Cucca Giovanna, Cuccu Maria, Cuccureddu Vanna, Cuccuru Francesca, Cuguru Maria Antonietta, Cuguru Roberta, D'Aleo Claudia, Dalerci Maria Immacolata, De Fenza Caterina, De Martini Maria Laura, De Roberto Stefania, Dedola Sebastiana, Deffenu Silvia Grazia, Deiana Caterina, Deiana Emanuela Daniela Roberta, Delrio Rita, Del Vigo Monica, Delogu Monica, Demelas Teresa, Demontis Piergianni, Denti Maria Giuliana, Desole Maria Angela, Desortes Massimiliana, Dettori Antonina, Dettori Carla, Dettori Domenica Cristina, Dettori Nives, Di Fuccia Elisabetta, Di Meglio Desiree, Dore Mariangela, Ena Maria, Erre Maria Lucia, Esposito Carmela, Faedda Anna, Falchi Giovanna, Falqui Giuseppina, Falqui Maria Paola, Fascina Elena Anna, Falzoi Maria Giovanna, Fiori Elisabetta, Foddai Patrizia, Fodde Maria Giovanna, Fois Giovanna, Fozzi Marianna, Franca Pina, Frau Claudia, Gaias Ester, Gaias Piera Paola, Gallo Monica, Gambella Annunziata, Ganadu Vittoria, Gaspa Lucia, Gaspa Mario, Gattu Maria Luisa, Gattasaura Laura, Greco Francesca, Guaraglia Antonella, Gusai Maria Grazia, Langiu Valentina, Latte Debora, Latte Franca Gavina, Ledda Manuela, Ledda Patrizia, Lemmi Letizia, Lorenzoni Monica, Loria Vittoria Maria, Maioli Mariella, Mamusi Cristina, Mamusi Giovanna Maria, Manca Valeria, Manca Veronica, Manconi Claudia, Maninchedda Maria Luisa, Mannu Maria Vittoria, Manos Irene, Manunta Maria Grazia, Manunta Sandra, Mara Patrizia Giovanna Santina, Marceddu Erika, Marcellino Nadia, Marcia Barbara, Mariani Giovanna Maria, Mariolu Giuseppina, Marongiu Angela, Marongiu Piera, Marrosu Alessia, Masala Patrizia, Masala Pierangela, Matteucci Katuscia, Mattu Tonina, Mazzette Teresa, Meloni Giovanna, Meloni Salvatorica, Monti Laura, Moreddu Alessandra, Mulargia Barbara, Mulas Rita, Mura Maria Vittoria Anna, Muresu Maria Simona, Murgia Rita, Murineddu Maria Eloisa, Murru Maria Elena, Musinu Maria Giovanna, Musumeci Federica, Nieddu Maria Liliana, Nurra Elisabetta, Oggiano Gianna, Onida Vanessa, Pala Daniela, Panazzolo Maria, Perinu Piera Paola, Petretto Laura Rosa Maria, Piana Annetta, Piana Maria Angela, Piga Caterina, Pilo Elisabetta,



Pinna Annalisa, Pinna Tiziana, Pintore Maria Paola, Pintori Giuseppa Maria, Pintus Francesca, Pintus Marianna, Pintus Silvia, Pira Rossana, Piras Anna Maria, Piras Simonetta, Piredda Anna Maria, Piretta Paola Francesca, Pirisi Angela, Pizzarri Elisabetta, Poddighe Angela, Poddighe Elisabetta, Poddighe Marcella, Porcheddu Annalisa, Porru Katia, Puggioni Carla, Puggioni Simonetta, Puggioni Valentina, Putzolu Carmen, Putzu Rita Giovanna Antida, Quirci Annunziata Sandra, Raschini Stefania, Ravot Maria Letizia, Roggio Giannella, Romano Leonidia, Rosas Salvatorina, Rossi Maria Lucia, Ruiu Rita, Salaris Maria Cristina, Salis Giuseppa Maria, Salis Stefania, Sanna Angela, Sanna Antonella, Sanna Francesca, Sanna Gavina, Sanna Maria Giovanna, Sanna Maria Lina, Sassu Daniela, Sassu Francesca, Sassu Sara, Satta Francesca, Scanu Barbara, Scanu Immacolata, Sechi Daniela, Sechi Donatella, Sechi Giulia, Sechi Maria Giovanna, Sechi Monica, Sechi Vittoria, Seghene Elisabetta, Serra Carla, Simola Emanuela, Sini Giuliana, Sini Patrizia Maria, Sini Rita, Sitzia Manuela, Soddu Iliaria, Soddu Ivana, Soggia Monica, Sogos Lara, Solinas Irene, Solinas Maria Giovanna, Solinas Monika, Sotgiu Ilenia, Spanu Anna Maria, Spanu Eleonora, Spiga Lucia, Stangoni Maddalena, Stella Giuseppina, Trudu Carla, Uneddu Caterina, Usai Luca, Virde Loredana, Vulpes Gavina Maria, Zanza Sabina, rappresentati e difesi dagli avvocati Vincenzo Marras C.F. MRRVCN65L24I452O, Anna Laura Vargiu C.F. VRGNLR71B64I452G, con domicilio eletto presso Antonia De Angelis in Roma, via Portuense, 104; Demonte Franca, rappresentata e difesa dagli avvocati Anna Laura Vargiu C.F. VRGNLR71B64I452G, Vincenzo Marras C.F. MRRVCN65L24I452O, con domicilio eletto presso Antonia De Angelis in Roma, via Portuense, 104;

**contro**

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;



*per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia,*

del decreto 495/2016 con cui sono stati fissati modalità e termini per l'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo per gli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 nella parte in cui non è previsto l'inserimento nelle suddette graduatorie degli insegnanti in possesso del diploma magistrale conseguito per l'anno 2001/2002;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relativa nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2016 la dott.ssa Emanuela Loria e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato, ad un sommario esame degli atti e delle deduzioni di causa, che il ricorso sembra sostenuto da sufficienti profili di *fumus boni juris*, in quanto la vicenda in esame è analoga, in fatto, a quella favorevolmente esaminata dal Consiglio di Stato con le sentenze della Sesta Sezione n. 1973/2015 e n. 4235/2015, con riferimento alla questione inerente i diplomati magistrali con titolo conseguito entro il 2001/2002, che, al momento della "chiusura" delle graduatorie permanenti, erano già in possesso di titolo abilitante;

Considerato, altresì, che il suddetto orientamento è stato confermato con l'ordinanza n.1/2016 del 27 aprile 2016 dell'A.P., secondo cui i soggetti, muniti di diploma magistrale conseguito entro l'anno 2001/2002, hanno titolo ad essere inseriti nelle GE;

Visti i precedenti della Sezione nn. 4990/2016, 5573/2016, 5566/2016, 5557/2016,



5405/2016;

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere l'istanza cautelare ai fini dell'inserimento "con riserva" della parte ricorrente nelle GAE, in attesa della definizione da parte dell'Adunanza Plenaria della questione rimessa dal Consiglio di Stato, sez. VI, con ordinanza n. 364 del 29 gennaio 2016;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nelle graduatorie di cui si tratta, i quali potrebbero subire un pregiudizio a causa dell'accoglimento del ricorso;

Considerato che, ricorrendone nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, deve essere autorizzata la notificazione dei ricorsi in epigrafe, per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le seguenti modalità:

pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR dal quale risultano:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome del ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti la posizione nella graduatoria;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;

B.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. ha l'obbligo di pubblicare sul



proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi, della presente ordinanza - il testo integrale dei ricorsi e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. resistente:

c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che la parte ricorrente dovrà versare



all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) accoglie l'istanza cautelare e, per l'effetto, ordina l'inserimento "con riserva" di parte ricorrente nelle GAE, ferma ed impregiudicata ogni decisione in sede di merito.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso, in Roma, nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2016 con

intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere

Emanuela Loria, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**

**Emanuela Loria**

**IL PRESIDENTE**

**Riccardo Savoia**

**IL SEGRETARIO**

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - SEDE DI ROMA**

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

sottoscritto Dirigente/Funziario del Tar del Lazio - Roma attesta, ai sensi dell'art. 23 del CAD, che il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

La presente copia si compone di complessivi n. 3 fogli, per complessive 3

copie incluse la presente, tutti firmati dal sottoscritto.

Roma,

**04 NOV. 2016**



**SEGRETARIO RESPONSABILE**  
**Illeggi ALLEGRI**

*[Handwritten signature]*